

Country

La storia del genere country scorre parallela a quella della popolazione di razza bianca della nazione in cui questa musica è più diffusa, vale a dire gli Stati Uniti d'America. Il bagaglio di ballate e canzoni dei pionieri, prevalentemente di origine britannica, è alla base del genere, una musica semplice fatta di sonorità che rimandano alla tradizione celtica.

Gli strumenti tipici con cui viene suonata sono chitarra, violino, armonica e banjo, facili da trasportare e adatti ai viaggi, caratteristiche principali della vita pionieristica.

Negli anni '20, grazie al diffondersi dell'industria discografica e successivamente dello strumento radiofonico, si assiste all'affermazione a livello commerciale del genere. Tale situazione porta ad un abbandono stilistico degli aspetti più tipicamente rurali e genuini e all'accettazione di qualche contaminazione da parte di altre forme musicali come il rockabilly, il [blues](#) e il [jazz](#). Il country più tradizionale, soprattutto quello di una parte geograficamente ben precisa del sud degli States, prende il nome di bluegrass.

Come grande parte della musica popolare, anche il country ha al suo interno una serie di stereotipi sia musicali che narrativi. Il contenuto dei testi è, in gran parte, improntato all'amore per la terra e all'esaltazione dei valori dell'amicizia e della famiglia. Fino a metà degli anni '40 è la vera colonna sonora della vita dei bianchi del sud, ma a partire da quel periodo inizia a diminuire il rapporto della musica con la realtà sociale che la esprime e trionfa l'aspetto squisitamente commerciale.

La costante e crescente diffusione della musica attraverso radio e dischi la diffonde presso una platea sempre più grande. La musica popolare arrivata ad essere musica di consumo prende il nome di hillbilly, l'aspetto [folk](#) è ormai solo un ricordo, e gli strumenti acustici vengono in parte abbandonati. Commercialmente il genere ha il suo centro produttivo più significativo a Nashville, nel Tennessee (come celebrato dall'omonimo film di Robert Altman) e come maggior interprete

[Roy Acuff](#).

Solo negli anni '70 con il successo di personaggi come Dolly Parton e Charlie Rich, il genere raggiunge sul mercato discografico un'affermazione di carattere nazionale e internazionale.

Nella decadi degli anni '80 e '90 emergono dall'affollato mondo del genere personaggi di indubbio valore e di vasto successo quali Ricky Skaggs, Randy Travis, Garth Brooks, Trisha Yearwood, Billy Ray Cyrus, Travis Tritt, solo per citare alcuni nomi. Ulteriore aspetto dell'importanza storica del genere sta nell'influenza esercitata sulla nascita di nuovi generi come il [rock&roll](#) e il [country rock](#).